



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (ART.1 COMMI 611 E SEGUENTI DELLA L.190/2014)
--

L'anno duemilaquindici, addì trentuno del mese di marzo alle ore 13 nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

MAFFI ALBERTO	SINDACO	Presente
PALTENGI CARLO	ASSESSORE	Presente
RIVELLINI ALEX ANGELO	ASSESSORE	Assente

Totale Presenti 2

Totale Assenti 1

Partecipa il Segretario comunale Dr. **Nicola Muscari Tomajoli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Maffi Alberto** - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

Rilevato che:

- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013), pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti e che anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla



competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

DATO ATTO che il comune di Gandosso partecipa al capitale delle seguenti società:

- Cogeme spa con una quota pari a 0,009 %;
- Servizi comunali s.p.a. una quota pari a 2,38 %;
- Uniacque s.pa. una quota pari a 0,13 %;

Visto l'allegato schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*, predisposto dal Segretario Comunale per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco ed elaborato dagli uffici comunali senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;

Ritenuto di approvare e fare proprio il suddetto Piano e, esercitando la funzione "*propositiva*" di cui all'art. 48 co. 2 del TUEL, di invitare il Sindaco a sottoporlo al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

Dato atto al segretario comunale di aver curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

Accertato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL);

TUTTO ciò premesso;

CON voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. **DI APPROVARE** e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. **DI INVITARE** il Sindaco a sottoporre il Piano al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;
4. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, riconosciutane l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 c.4 D.lgs 267/2000, con separata votazione unanime favorevolmente espressa in conformità alle vigenti disposizioni statutarie.



Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e delle disposizioni dello Statuto del Comune, il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio finanziario, ha espresso *PARERE FAVOREVOLE* sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione che ha determinato l'adozione del presente provvedimento, come risulta dal relativo fascicolo e ne attesta la copertura finanziaria.

Gandosso addì 31.03.2015

Il Ragioniere Comunale
F.to Gianpietro Maffi

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e delle disposizioni dello Statuto del Comune, il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio , ha espresso *PARERE FAVOREVOLE* sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione che ha determinato l'adozione del presente provvedimento, come risulta dal relativo fascicolo .

Gandosso addì 31.03.2015

Il Responsabile del Servizio
F.to Dr.Nicola Muscari Tomajoli



COMUNE DI GANDOSSO
DELIBERAZIONE n 17 del 31.03.2015

COPIA
GIUNTA COMUNALE

IL PRESIDENTE
(F.to Dott. Alberto Maffi)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Nicola Muscari Tomajoli)

PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs 18/8/2000, n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 16.04.2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Gandosso, 16.04.2015

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Nicola Muscari Tomajoli

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art. 125 D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, viene data comunicazione ai capi - gruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267

Gandosso, 16.04.2015

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Nicola Muscari Tomajoli

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE per uso amministrativo
Gandosso, 16.04.2015

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimi, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Gandosso,

Il Segretario Comunale
Dott. Nicola Muscari Tomajoli